

## Regolamento Comunale sulla celebrazione dei matrimoni presso l'Ente

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni

Art. 5 - Tariffe e cauzione

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Art. 7 - Casi non previsti dal presente regolamento

Art. 8 - Entrata in vigore

All. A) Tariffe – Modalità – Violazioni

All. B) Tariffe celebrazioni matrimoni fuori orario di servizio ufficio stato civile

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 110 del codice civile.

2. La celebrazione del matrimonio e' attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396.

2. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

1) 1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, in base a quanto stabilito dal codice civile, nonché fatto salvo quanto indicato dall'articolo 109 nei luoghi di cui all'allegato prospetto che per l'occasione prendono il nome di casa comunale:

- a. - nella Sala - Consiliare;
- b. - in Palazzo Erolì presso la sala del Camino;
- c. - nella sala del Chiostro presso la Rocca di Narni;

Qualora si renda necessario provvedere all'individuazione di altra sede la Giunta comunale potrà individuare temporaneamente un'altra sede idonea che prenderà solo per quell'occasione il nome di casa comunale.

Art. 4 – Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni.

1. I matrimoni civili sono celebrati, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

3. La celebrazione, effettuata nei luoghi individuati dall'articolo 3) del presente regolamento e' subordinata al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Non possono essere celebrati i matrimoni nelle feste comandate salvo diversa disposizione della Giunta Comunale da concordare con la disponibilità degli uffici.

Per le Domeniche la celebrazione sarà possibile solo la 2° e la 4° Domenica di ogni mese.

Non e' ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi e/o che crei pericolo per terzi che, per loro natura, sono aperti al pubblico.

Eventuali comportamenti difforni comporteranno responsabilità amministrativa civile e sanzionatoria per eventuali sinistri, che si perseguirà d'ufficio.

Art. 5 – Tariffe

1. Le tariffe, articolate in maniera diversa tra i residenti e i non residenti, dovute per la celebrazione dei matrimoni saranno aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.

2. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;

- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala ecc.).

Art. 6 – Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e' l'Ufficio di Stato Civile.

2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio al momento della richiesta di pubblicazione del matrimonio, unitamente, ove previsto, all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa.

4. L'Ufficio di Stato Civile darà in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 7 – Casi non previsti dal presente regolamento.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione: il codice civile, il DPR 3 novembre 2000, n. 396, il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, lo Statuto Comunale.

*Allegato B) Tariffario di rimborso*

*Residenti (almeno uno dei nubendi deve essere residente nel comune)*

Casa comunale	Orario di servizio (dal lunedì al venerdì)	Feriale (dal lunedì al venerdì)	Fuori orario di servizio (mart.- giov.-ven.)	Festivo (sabato e festivi)
Palazzo Comunale Sala Consiliare	10,00-13,00	€50,00	_____	€100,00
	15,00-18,00	€100,00	€100,00	€150,00
Palazzo Erolì Sala del Camino	10,00-13,00	€150,00	_____	€250,00
	15,00-18,00	€200,00	€200,00	€250,00
Sala del Chiostro La Rocca Albornož	10,00-13,00	€200,00	_____	€300,00
	15,00-18,00	€250,00	€250,00	€300,00

*Non residenti*

Casa comunale	Orario di servizio (dal lunedì al venerdì)	Feriale (dal lunedì al venerdì)	Fuori orario di servizio (mart.- giov.-ven.)	Festivo (sabato e festivi)
Palazzo Comunale Sala Consiliare	10,00-13,00	€100,00	_____	€200,00
	15,00-18,00	€150,00	€150,00	€200,00
Palazzo Erolì Sala del Camino	10,00-13,00	€200,00	_____	€300,00
	15,00-18,00	€250,00	€250,00	€300,00
Sala del Chiostro o Chiostro La Rocca Albornož	10,00-13,00	€300,00	_____	€400,00
	15,00-18,00	€350,00	€350,00	€400,00